

**COMUNE DI GUARDIALFIERA  
PROVINCIA DI CAMPOBASSO**

**REGOLAMENTO INIZIATIVE PUBBLICITARIE**

**TITOLO PRIMO  
OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

**Art. 1**

**( art. 62, comma 1, DLgs 446/97)**

1. Il presente regolamento disciplina le iniziative pubblicitarie che incidono sull' arredo urbano o sull' ambiente, nell' ambito del territorio comunale.
2. Il regolamento si applica esclusivamente ai mezzi pubblicitari installati in luoghi pubblici o aperti al pubblico, o da tali luoghi percepibili.
3. Salvi i casi espressamente stabiliti dalla legge, statale o regionale, o da altri regolamenti comunali, nessuno può intraprendere iniziative pubblicitarie senza averne ottenuto l' autorizzazione e senza aver pagato il canone.

**TITOLO SECONDO  
AUTORIZZAZIONE ALL' INSTALLAZIONE**

**Art. 2**

**Domanda**

1. Chiunque intenda installare, anche temporaneamente, mezzi pubblicitari deve farne domanda scritta al Comune.
2. La domanda deve contenere:
  - le generalità complete del richiedente, del suo legale rappresentante e i rispettivi codici fiscali;
  - la durata della pubblicità, le dimensioni, l' esatta ubicazione degli impianti pubblicitari ed i mezzi pubblicitari che si intendono installare;
  - la sottoscrizione del richiedente o del suo legale rappresentante;
3. L'originale della domanda deve essere redatta in carta legale o resa legale e deve essere corredato da due copie in carta semplice, da utilizzare per i pareri dell' ufficio tecnico e dell' ufficio di polizia municipale.
4. La domanda deve essere inoltrata anche se l' installazione è esente dal pagamento del canone.

**Art. 3**

**Allegati alla domanda**

**(art.32,commi 4 e 5, DLgs. 285/92 e art.49,comma3, Dpr 495/92)**

1. La domanda dev' essere corredata dal preventivo nulla-osta tecnico rilasciato dalla competente autorità statale, regionale o provinciale, sia quando l' installazione è fatta su strade statali, regionali o provinciali che attraversano il territorio comunale, sia quando l' installazione è fatta su strade comunali, ma è visibile da strade appartenenti ad altri enti.
2. Alla domanda vanno altresì allegati gli elaborati tecnici e i disegni illustrativi indicanti:
  - a) il tipo di mezzo di effettuazione della pubblicità;
  - b) i materiali che si intendono adoperare sia nella fabbricazione che nell' eventuale struttura di sostegno;
  - c) le eventuali norme legislative e regolamentari che disciplinano la realizzazione dei manufatti, ai sensi dell' art. 49, comma 3, del regolamento di esecuzione del nuovo c.s., approvato con drp 16.12.92 n. 495.

#### Art.4 Rilascio dell' autorizzazione

1. Le autorizzazioni possono essere rilasciate solo se sussistono le seguenti condizioni:
  - a- l' ufficio tecnico comunale e l' ufficio della p.m. hanno espresso parere favorevole;
  - b- l' interessato dimostri , con idonea documentazione, di aver osservato le particolari norme che disciplinano la realizzazione delle strutture di sostegno e di fondazione dei mezzi pubblicitari;
2. Nel caso in cui sia autorizzata l' installazione dei mezzi pubblicitari su spazi ed aree pubbliche, il rilascio dell' autorizzazione vale anche come concessione.

#### Art. 5 Uso dell' autorizzazione

1. Salvi i casi in cui è diversamente stabilito da leggi statali o regionali, l' autorizzazione è personale e non può essere trasferita a terzi.
2. L' autorizzazione è valida solo per la località, la durata, la superficie e le installazioni autorizzate.
3. Allo scadere dell' autorizzazione, o in caso di revoca<sup>a</sup> anticipata, il proprietario dei mezzi pubblicitari deve rimuoverli a proprie spese e ripristinare lo stato dei luoghi.

#### Art. 6 Rinnovo dell' autorizzazione

1. Almeno quindici giorni prima della scadenza di un' autorizzazione, l' interessato può chiederne il rinnovo osservando, in quanto applicabili, le norme stabilite dal presente regolamento per il rilascio.

#### Art. 7 Revoca dell' autorizzazione (art.62 DLgs 446/97 e art.47 Dpr 495/92)

1. L' autorizzazione può essere revocata per motivi di pubblico interesse.
2. L' autorizzazione può essere revocata quando l' interessato norme del presente regolamento oppure, essendo in ritardo con il pagamento del canone, non ha adempiuto al pagamento delle rate scadute entro il termine indicato nella lettera raccomandata di messa in mora.
3. Se l' autorizzazione è revocata per motivi di pubblico interesse, l' interessato ha diritto alla restituzione del canone pagato in anticipo.
4. La revoca dell' autorizzazione per colpa del concessionario dà diritto al Comune concedente di trattenere il canone pagato in anticipo a titolo di penale.

**TITOLO TERZO**  
**INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEI MEZZI DI EFFETTUAZIONE**  
**DELLA PUBBLICITA' ESTERNA CHE INCIDONO SULL' ARREDO**  
**URBANO O SULL'**  
**AMBIENTE.**

**Art. 8**  
**Tipologia**

1. Agli effetti del presente regolamento, i mezzi di effettuazione della pubblicità esterna che incidono sull' arredo urbano o sull' ambiente sono:
  - le insegne di esercizio;
  - le preinsegne;
  - le sorgenti luminose;
  - i cartelli;
  - gli striscioni, le locandine e gli stendardi;
  - i segni orizzontali reclamistici;
  - gli impianti pubblicitari di servizio;
  - gli impianti di pubblicità o propaganda;
  - le sorgenti acustiche.

**Art.9**  
**Insegna di esercizio**

1. Per " insegna d' esercizio" s' intende la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, installata nella sede dell' attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta.

**Art. 10**  
**Preinsegna**

1. Per "preinsegna" s' intende la scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento ed eventualmente da simboli, finalizzata alla pubblicizzazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 Km. Non può essere luminosa né per luce propria né per luce indiretta

**Art. 11**  
**Sorgente luminosa**

1. Per "sorgente luminosa" s' intende qualsiasi corpo illuminante o insieme di corpi illuminanti che, diffondendo luce in modo puntiforme o lineare o

planare, illumina aree, fabbricati, monumenti, manufatti di qualsiasi natura ed energie naturali.

**Art. 12**  
**Cartello**

1. Per "Cartello" s' intende un manufatto bidimensionale supportato da struttura di sostegno finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi, quali manifesti, adesivi, ecc.. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

**Art. 13**  
**Striscione, locandina e stendardo**

1. Per "striscione", "locandina" e "stendardo" s' intende l' elemento bidimensionale realizzato in qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta. La locandina, se posizionata sul terreno, può essere realizzata anche in materiale rigido.

**Art. 14**  
**Segno orizzontale reclamistico**

1. Per "segno orizzontale reclamistico" s' intende la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli e di marchi, finalizzata alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici.

**Art. 15**  
**Impianto pubblicitario di servizio**

1. Per "impianto pubblicitario di servizio" s' intende qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell' ambito dell' arredo urbano e stradale (fermata autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi, ecc.) recante uno spazio pubblicitario che può essere luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta.

**Art. 16**  
**Impianto di pubblicità e propaganda**

1. Per "impianto di pubblicità e propaganda" s' intende qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile, secondo definizioni precedenti, né come insegna di esercizio né come preinsegna né come cartello, striscione, locandina o stendardo, ecc. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta.

**Art. 17**

## Sorgente acustica

1. Per "sorgente acustica" s' intende qualsiasi apparecchio amplificatore quali altoparlanti, megafoni e simili.

## TITOLO QUARTO MODALITA' D' IMPIEGO DEI MEZZI PUBBLICITARI

### Art. 18

#### Dimensioni

(Art. 48, Dpr 495/92)

1. Le preinsegne hanno forma rettangolare e dimensioni contenute entro limiti inferiori di 1 m x 0,20 m. e superiori di 1,50 m x 0,30 m.. E' ammesso l' abbinamento sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di sei preinsegne per ogni senso di marcia a condizione che abbiano le stesse dimensioni e costituiscano oggetto di un' unica autorizzazione.

### Art. 19

#### Caratteristiche

(Art. 49, Dpr 495/92)

1. I cartelli, le insegne d' esercizio, le preinsegne, gli striscioni, le locandine, gli stendardi, i segno orizzontali reclamistici, gli impianti pubblicitari di servizio e di impianti di pubblicità o propaganda devono essere realizzati nelle loro parti strutturali con materiali non deperibili e resistenti agli agenti atmosferici.
2. Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.
3. Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme, l' osservanza delle stesse e l' adempimento degli obblighi da queste previsti deve essere documentato prima del ritiro dell' autorizzazione di cui all' art. 4 del presente regolamento.
4. I mezzi pubblicitari di cui al comma 1 devono avere sagoma regolare tale da non creare confusione con la segnaletica stradale.

### Art. 20

#### Caratteristiche dei mezzi pubblicitari luminosi

(Art. 50, Dpr 495/92)

1. I mezzi pubblicitari luminosi, per luce propria o per luce indiretta, posti fuori dal centro abitato, non possono avere luce intermittente o di tale intensità (superiore a 150 candele) da provocare abbagliamento. In prossimità di intersezioni semaforizzate (distanza inferiore a 300 metri) non possono essere usati i colori rosso e verde.
2. La croce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare farmacie, ambulatori e posti di pronto soccorso.

## TITOLO QUINTO

## **DIVIETI, LIMITAZIONI E AGEVOLAZIONI**

### **Art. 21**

#### **Publicità sonora a mezzo di apparecchi amplificatori (Art. 23., comma 8, DLgs. 285/92)**

1. La pubblicità sonora per mezzo di apparecchi amplificatori è consentita dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 ed è sempre vietata nei giorni festivi.

### **Art. 22**

#### **Riduzione del canone (Art. 16, DLgs. 507/93)**

1. Il canone è ridotto a metà:  
a-per la pubblicità effettuata da comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopi di lucro;  
b-per la pubblicità relativa a manifestazioni politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose da chiunque realizzate, con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;  
c-per la pubblicità relativa a festeggiamenti patriottici, religiosi, a spettacoli viaggianti e di beneficenza.

### **Art. 23**

#### **Esenzioni dal canone**

1. Sono esenti dal canone:  
a- la pubblicità, esclusa l' insegna, realizzata all' interno dei locali adibiti alla vendita o alla prestazione di servizi quando si riferisca all' attività negli stessi esercitata, nonché i mezzi pubblicitari esposti sulle vetrine e sulle porte d' ingresso del locale quando non superino, nel loro insieme, la superficie complessiva di mezzo metro quadrato a vetrina o ingresso.  
b. la pubblicità effettuata all' interno ovvero sulle facciate esterne dei locali di pubblico spettacolo quando si riferisca alle rappresentazioni in programmazione.  
c. la pubblicità, esclusa l' insegna, relativa ai giornali e riviste realizzata sulle facciate interne ed esterne delle edicole di giornali o dei negozi dove si effettua la vendita.  
d-la pubblicità effettuata dallo stato e dagli enti pubblici territoriali;  
e-le insegne, le targhe e simili, apposte sulle sedi di associazioni e comitati che non perseguano scopi di lucro.  
f-le insegne, le targhe, e simili la cui esposizione sia obbligatoria per legge.

## **TITOLO SESTO**

### **TARIFFE**

#### **Art. 24**

#### **Approvazione delle Tariffe (art. 54 e 62, comma 2, lett. D), DLgs 446/92)**

1. Le installazioni dei mezzi pubblicitari sono soggette al pagamento di un canone.

2. Le tariffe sono aggiornate annualmente con deliberazione consiliare, adottata contestualmente all' approvazione del bilancio di previsione, a norma dell' art. 54 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446.
3. La mancata deliberazione nel termine di cui al comma precedente comporta, per l' esercizio successivo, la proroga della tariffa in vigore.

#### **Art. 25**

##### **Modalità di applicazione del canone**

(Art. 7 D.Lgs. 507/93)

1. Il canone sulla pubblicità si determina in base alla superficie della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuti.
2. Le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano al metro quadrato e le frazioni di esso, oltre il primo, al mezzo metro quadrato. Non si fa luogo ad applicazione dell' imposta per superfici inferiori a 300 cm quadrati.
3. Per i mezzi polifacciali il canone è calcolato in base alla superficie pubblicitaria complessiva.
4. Per i mezzi pubblicitari volumetrici il canone è calcolato in base alla superficie complessiva risultante dallo sviluppo del minimo solido geometrico in cui può essere circoscritto il mezzo stesso.
5. I festoni di bandierine e simili nonché i mezzi di identico contenuto, ovvero riferibili ad un unico soggetto passivo, collocati in connessione tra loro si considerano, agli effetti del calcolo della superficie imponibile, come un unico mezzo pubblicitario.
6. Le maggiorazioni del canone, a qualunque titolo previste, sono cumulabili e devono essere applicate alla tariffa base. Le riduzioni non sono cumulabili.
7. Se la pubblicità ordinaria e quella su autoveicoli (artt. 12 e 13 D.Lgs. 507/93) è effettuata in forma luminosa la relativa tariffa è maggiorata del 100%.

#### **Art. 26**

##### **Ripartizione del territorio comunale**

1. Agli effetti della tariffa, il territorio comunale costituisce zona unica.

#### **Art. 27**

##### **Luogo dell' installazione**

1. Qualora i mezzi pubblicitari siano installati su beni pubblici demaniali e non, la tariffa prevista nel presente regolamento comprende anche il COSAP.

#### **Art. 28**

##### **Installazioni permanenti e temporanee**

1. Le installazioni dei mezzi pubblicitari sono permanenti e temporanee.
2. Sono permanenti quelle autorizzate per un periodo superiore ad un anno solare, mentre temporanee sono quelle autorizzate per un periodo inferiore all' anno solare.

#### **Art. 29**

##### **Tariffe per le installazioni permanenti e temporanee**

1. Per le installazioni permanenti, la tariffa esprime il corrispettivo annuale commisurato all' unità di misura prevista in relazione ai singoli mezzi pubblicitari impiegati.
2. Il canone per le installazioni temporanee è dovuto a giorno, per l' intera durata dell' autorizzazione. In difetto di specifiche previsioni, la tariffa giornaliera è pari alla trecentesima parte di quella annuale.

#### TITOLO SETTIMO

##### CANONE

##### Art. 30

##### Pagamento del canone

1. Il canone è dovuto al comune dal titolare dell' autorizzazione.
2. Per le installazioni permanenti , la rata annuale va pagata al momento del rilascio commisurata al tempo intercorrente tra la data del rilascio ed il 31 dicembre e, per gli anni successivi, anticipatamente entro il 31 Dicembre.
3. Per le installazioni temporanee il canone va pagato al momento del rilascio dell' autorizzazione .
4. In caso di ritardo nei pagamenti, il debitore è tenuto al pagamento dell' indennità di mora nella misura dell'1% per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di ritardo.

#### TITOLO OTTAVO

##### SANZIONI

##### Art. 31

##### Sanzioni pecuniarie per pubblicità non autorizzata

1. Per le installazioni effettuate senza autorizzazione, rilevate da processo verbale, il contravventore è tenuto al pagamento di un indennizzo e di una sanzione amministrativa.
2. L' indennizzo e la sanzione amministrativa pecuniaria sono ognuno pari al canone non pagato.

##### Art. 32

##### Obbligati al pagamento della sanzione pecuniaria

(art. 62, comma 2, D.Lgs. 446/97)

1. L' indennizzo di cui al comma 2 dell' art. precedente è dovuto in solido dal proprietario dei mezzi pubblicitari installati e dal soggetto reclamizzato.
2. La sanzione amministrativa è irrogata autonomamente al proprietario dei mezzi pubblicitari e agli altri soggetti che hanno concorso alla violazione.
3. Per le sanzioni stabilite nel presente articolo, si applicano le disposizioni degli artt. 16 e segg. Della legge 24.11.1981 n. 689.

##### Art. 33

##### Altre sanzioni

(Art.62,comma 4, D.Lgs.446/97; art.23,commi 11,12 e 13 D.Lgs.285/92)

1. **Indipendentemente da quanto stabilito all' art. 30, il Comune procede alla rimozione dei mezzi pubblicitari che siano privi della prescritta autorizzazione, che siano stati installati in difformità dalla stessa e nel caso in cui non sia stato pagato il canone. In attesa della rimozione, il Comune procede alla immediata copertura della pubblicità.**
2. **Resta ferma l' applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all' art. 23 del D.Lgs. 30.04.1992 n.285.**
3. **Se le sanzioni del comma precedente non sono irrogabili e la violazione concerne norme del presente regolamento diverse da quelle stabilite per il pagamento del canone e per le installazioni non autorizzate, il contravventore è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da lire 200.000 a lire 2.000.000.**
4. **Per le sanzioni stabilite dal comma precedente si applica la procedura stabilita dagli artt. 16 e segg. Della legge 24.11.1981 n. 689.**

**TITOLO NONO  
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

**Art. 34**

**Autorizzazioni in corso**

1. **Le autorizzazioni in corso restano valide sino alla scadenza e sono rinnovate, a richiesta, con la procedura prevista dal precedente art. 6.**

**Art. 35**

**Organi competenti**

1. **La gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle concessioni di cui al presente regolamento spetta al funzionario responsabile del tributo. Al quale è affidata ogni attività organizzativa e gestionale. Il predetto funzionario cura l' istruttoria della pratica e rilascia e sottoscrive gli atti di concessione.**

**Art. 36**

**Entrata in vigore**

1. **Il presente regolamento entra in vigore il 1° Gennaio 2007 e dalla stessa data cessa di aver applicazione nel territorio comunale l' imposta sulla pubblicità di cui al D.Lgs. 15.11.1993 n. 507.-**

ARTICOLO	MEZZO PUBBLICITARIO	TARIFFA ANNUA	TARIFFA PUBBLICITA' TEMPORANEA
Art. 12 D.Lgs. n.507/93	Pubblicità ordinaria	16.000/ mq x superficie fino a mq.5,5 24.000/ mq.x superficie da 5,5 a 8,5 mq 32.000/mq per superfici superiori	1/300 di quella annua, se giornaliera; 1/12 di quella annua, se mensile
Art. 14 D.Lgs. n. 507/93	Pubblicità luminosa	64.000/mq se prestata per conto d'altri 32.000/mq se prestata per conto proprio	c.s.
Art. 14, 4° e 5° comma, D.Lgs. 507	Pubblicità luminosa in luoghi aperti al pubblico	=====	Lire 4.000/die Se dura oltre un mese, dopo tale periodo 50% imposta mensile/die
Art. 13 D.Lgs. 507-1° comma	Pubblicità con veicoli di uso pubblico o privato	Lire 16.000/mq superficie del mezzo pubblicitario	=====
Art.13 D.Lgs. 507 - 3° comma	Veicoli pubblicitari di proprietà dell'impresa Con sede a <del>S. Giacomo</del> <sup>Guaravalle</sup> (l' imposta non è dovuta per l' indicazione della Ditta purchè essa sia apposta per non più di due volte e non superi nel totale il mezzo metro quadrato).	Lire 144.000 per autoveicoli con portata superiore a 3000 Kg., Lire 96.000 per autoveicoli con portata inferiore a 3.000 Kg. Per altri autoveicoli lire 48.000	
Art. 15 D.Lgs. 507/93 Comma 1,	Striscioni che attraversano strade e piazze	=====	Lire 16.000/mq per periodi di esposizione di 15 gg. O frazione
Art.15 D.Lgs.507/93, comma 2	Striscioni, disegni, lancio di oggetti o manifestini	=====	Lire 96.000/ die
Art.15 D.Lgs. 507/93 Comma 4	Distribuzione di manifestini o di altro materiale pubblicitario	=====	Per ogni persona impiegata e per ogni giorno o frazione Lire 4.000
Art.15 D.Lgs. n. 507/93 Art. 4	Pubblicità sonora	=====	Lire 12.000 al giorno o frazione